

SOTTOCASA

Promuovere la partecipazione culturale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica e/o sociale

Bando con scadenza

28 aprile 2022

29 settembre 2022

BANDI 2022 - ARTE E CULTURA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	4
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
4.1 <i>Soggetti destinatari</i>	4
4.2 <i>Progetti ammissibili</i>	4
4.3 <i>Criteri</i>	5
4.4 <i>Progetti non ammissibili</i>	5
5. <i>IMPEGNI ASSUNTI DAI SOGGETTI PROPONENTI</i>	5
6. <i>SCADENZE</i>	5
7. <i>BUDGET DISPONIBILE</i>	5
8. <i>SINTESI*</i>	6

Sottocasa

1. PREMESSA

Il presente bando nasce dall'esperienza del programma Lacittàintorno, sviluppatosi a Milano e volto a promuovere il benessere e migliorare la qualità della vita nelle aree urbane periferiche. Gli obiettivi generali del programma riguardano, da un lato, l'aumento e la diversificazione delle opportunità a disposizione degli abitanti e, dall'altro, la nascita di nuove economie e nuove centralità cittadine.

La leva per perseguire tali obiettivi è la cultura, che può modificare la percezione dei contesti fragili, trasformare la "geografia" dei flussi cittadini e costruire nuove narrative territoriali.

Dal 2022 il bando Sottocasa si rivolge all'intero territorio di riferimento della Fondazione Cariplo e, nello specifico, ai contesti caratterizzati dalla presenza di complessi di edilizia residenziale pubblica e/o sociale¹.

Tale scelta si colloca nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 8 "Abitare sociale", che intende sperimentare nuovi modelli di welfare abitativo, promuovendo sia l'housing sociale attraverso l'offerta di forme abitative ibride, intergenerazionali e adattive, sia la rigenerazione dei contesti mediante la cura del territorio e delle relazioni tra le persone, il rilancio culturale dei quartieri e la ricucitura del tessuto urbano.

2. IL CONTESTO

La dimensione abitativa costituisce uno spazio importante per mantenere e recuperare la capacità di vita autonoma e, se declinata in modo mirato, può migliorare in modo determinante la condizione di benessere delle persone. A ciò concorrono in modo significativo anche i servizi di prossimità presenti sul territorio, le opportunità lavorative e le relazioni di vicinato: il welfare abitativo quindi si occupa anche di questi aspetti, lavorando sulle

città e sulla complessità dei rapporti che le governano.

A partire dal secondo dopoguerra si sono affermati dei modelli che, pur rispondendo al bisogno abitativo strettamente inteso, implicavano delle criticità come la mono-funzionalità, l'inadeguatezza delle infrastrutture e la scarsità di servizi.

Alla luce dei profondi cambiamenti socioeconomici intervenuti negli ultimi anni, tali modelli appaiono desueti. Nel tentativo di superarli la tendenza in atto vede, da un lato, l'evoluzione dal concetto di Edilizia Residenziale Pubblica a quello di Servizi Abitativi Pubblici e, dall'altro, la diffusione di interventi di Housing Sociale promossi anche da soggetti privati. Tale nuovo approccio ai temi dell'abitare vede una crescente sinergia tra pubblico e privato ed è sempre più attento all'integrazione tra la dimensione edilizia e quelle correlate (ma non per questo di secondaria importanza), con un'attenzione particolare al community development e al welfare abitativo. Nei contesti interessati da queste politiche, tra le criticità che spesso li caratterizzano assume rilievo la rarefazione dell'offerta culturale, che non consente agli abitanti di fruire e produrre cultura al pari di coloro che risiedono nelle aree più centrali e maggiormente servite, generando così un serio divario in termini di opportunità e competenze. Appare dunque interessante la prospettiva della rigenerazione urbana a base culturale, che invita a intervenire su luoghi e spazi degradati, abbandonati o dimenticati per farne emergere le potenzialità, dotarli di nuovo significato e, in ultima analisi, valorizzarli come beni comuni appartenenti all'intera comunità locale. Ciò è possibile grazie all'attivazione di nuovi servizi e funzioni – di natura, ad esempio, culturale, aggregativa, di welfare, di (in)formazione – che vengono ideati per e con gli abitanti, ovvero partendo dall'ascolto dei loro bisogni e desideri e promuovendone il protagonismo.

¹ A titolo di esempio, è possibile fare riferimento ai contenuti del "Rapporto al Consiglio Regionale 2020 ai sensi dell'art. 46 -

clausola valutativa, comma 2 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 - Disciplina regionale dei servizi abitativi)".

3. GLI OBIETTIVI

Attraverso questo bando, Fondazione Cariplo intende rafforzare l'offerta culturale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica e/o sociale al fine di:

- promuovere la partecipazione culturale della popolazione residente;
- favorire nuove geografie urbane attraendo pubblici da altre zone diverse rispetto a quella di intervento.

4. LINEE GUIDA

I progetti presentati dovranno fare riferimento a una o più delle seguenti linee tematiche:

- **Fruizione:** proporre iniziative artistiche e culturali di qualità in grado di promuovere l'incontro e l'aggregazione sociale sul territorio di intervento;
- **Produzione:** coinvolgere attivamente gli abitanti nella realizzazione di un prodotto culturale che risulti significativo in un'ottica di elaborazione dell'identità locale;
- **Pluralismo:** dare spazio e visibilità alle forme di espressione artistica e culturale delle diverse comunità presenti nel territorio di intervento.

I progetti dovranno essere localizzati in uno o più quartieri di edilizia residenziale pubblica e/o sociale e dimostrare il proprio radicamento, ovvero la collaborazione concreta con le reti sociali di prossimità presenti sul territorio. Queste ultime potranno assumere la forma del partenariato (da formalizzare attraverso l'apposito accordo) oppure essere documentate attraverso delle lettere di sostegno all'iniziativa, da allegare alla richiesta di contributo.

4.1 Soggetti destinatari

Quanto alle regole generali, si rinvia ai seguenti documenti:

- "Criteri generali per la concessione di contributi";
- "Guida alla presentazione dei progetti su bandi".

In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando le organizzazioni nonprofit di natura privata operanti nel territorio d'intervento e che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività culturali e che abbiano una comprovata esperienza in tale ambito; tali enti potranno presentare una proposta

singolarmente ovvero in qualità di capofila in caso di progetto promosso in partenariato. Gli enti nonprofit diversi da quelli appena menzionati saranno ammissibili solo in qualità di partner.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere ammesse alla valutazione di merito, le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- localizzazione dell'iniziativa in uno o più quartieri di edilizia residenziale pubblica e/o sociale, all'interno del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (regione Lombardia e province di Novara e VCO);
- durata complessiva (intesa come intervallo di tempo in cui si sviluppano tutte le azioni, da quelle preparatorie a quelle conclusive) tra 1 e 12 mesi;
- avvio in data non precedente alla scadenza del bando (28 aprile o 29 settembre 2022, a seconda dell'opzione prescelta);
- riconducibilità a uno o più ambiti tematici indicati nelle Linee guida del bando (Fruizione, Produzione, Pluralismo);
- richiesta complessiva di contributo compresa tra 10.000 € e 30.000 €;
- eventuali investimenti ammortizzabili (voci di spesa A02, A03, A04) complessivamente non superiori al 30% dei costi totali del progetto.
- cofinanziamento definito in base allo schema seguente:

Contributo richiesto	Cofinanziamento minimo
Da 10.000 € a 20.000 €	20%
Da 21.000 € a 30.000 €	30%

In presenza di interventi di ristrutturazione e adeguamento su immobili si precisa che:

- gli edifici in questione devono essere di proprietà o comunque affidati al soggetto richiedente o a uno degli eventuali partner di progetto (con "affidamento" si intende un contratto formalizzato tra proprietario e affiatario, che attribuisca al secondo la disponibilità degli immobili per un periodo prestabilito e comunque non inferiore a 12 mesi);
- il soggetto proprietario, se diverso dal richiedente o da uno dei partner di

progetto, deve comunque essere in possesso dei requisiti di ammissibilità al contributo di Fondazione Cariplo;

Inoltre, sempre in presenza di interventi di ristrutturazione e adeguamento su immobili la candidatura dovrà essere corredata di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (il format di tale documento è disponibile nell'Area riservata);
- atto di proprietà o titolo di disponibilità dell'immobile.

È possibile verificare, a puro titolo esemplificativo, le iniziative già sostenute attraverso le precedenti edizioni del bando Sottocasa visitando l'archivio presente sul sito web di Lacittaintorno (https://lacittaintorno.fondazionecriplo.it/progrmma_evento/sottocasa/).

4.3 Criteri

Verificato il rispetto degli obiettivi e delle Linee guida del bando, saranno privilegiate le iniziative che:

- descrivano con consapevolezza il contesto di intervento, individuino i pubblici cui si rivolgono e ne descrivano chiaramente la strategia di ingaggio;
- prevedano l'adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione;
- prevedano nuovi usi e funzioni culturali per gli spazi ai piani terra dei complessi di edilizia residenziale pubblica e/o sociale;
- si inseriscano in quartieri già oggetto di programmi integrati di rigenerazione urbana (quali ad esempio Contratti di Quartiere comunali e regionali, specifici Accordi di Programma, PRUACS, PINQuA ecc.);
- favoriscano l'attivazione civica degli abitanti, cioè il loro ingaggio nella riqualificazione e cura del proprio contesto di vita;
- strutturino la proposta nel rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19;
- siano corredate da indicatori credibili per il monitoraggio e la valutazione;

- siano complete di un piano economico adeguatamente dettagliato, utile a valutare la congruità della spesa e la credibilità del piano delle coperture (tale documento è obbligatorio e il relativo format è scaricabile nell'Area riservata).

In linea con il consueto approccio di Fondazione Cariplo, saranno favorite le proposte improntate alla buona gestione e strutturate secondo criteri di sobrietà.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti:

- non riconducibili a uno o più ambiti tematici indicati nelle Linee guida;
- che prevedano l'acquisto di immobili.

5. IMPEGNI ASSUNTI DAI SOGGETTI PROPONENTI

La presentazione della domanda nell'ambito del Bando "Sottocasa" comporta l'assunzione dell'impegno da parte degli enti richiedenti, in caso di aggiudicazione del contributo, di allineare la propria strategia comune a quella del Programma Lacittaintorno promosso dalla Fondazione Cariplo. In particolare, nei materiali di comunicazione del progetto dovrà essere esposto il logo de Lacittaintorno unitamente a quello della Fondazione, secondo i criteri e le modalità che saranno specificate. Inoltre, gli enti saranno tenuti a riprendere e comunicare le azioni svolte dal Programma attraverso i propri canali.

6. SCADENZE

Sottocasa prevede due scadenze nel 2022:

- 28 aprile ore 17:00
- 29 settembre ore 17:00

7. BUDGET DISPONIBILE

Il budget complessivo del presente bando ammonta a 1.000.000 di euro.

8. SINTESI*

Bando	Sottocasa
Tipo	Con scadenza
Scadenza	28 aprile 2022 ore 17 29 settembre 2022 ore 17
Budget disponibile	€ 1.000.000
Obiettivi	Promuovere la partecipazione culturale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica e/o sociale del territorio di riferimento della Fondazione
Destinatari	Enti privati nonprofit
Principali limiti di finanziamento	Cofinanziamento pari ad almeno il 20% per richieste fino a 20.000 euro, 30% per richieste tra 21.000 e 30.000 €. Contributo compreso tra 10.000 € e 30.000 €.
Riferimenti	Area Arte e Cultura Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecriplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*